

Un santo al giorno?

Guardando i calendari vediamo che ogni giorno è segnato il nome di un Santo. A volte capita che guardando calendari diversi siano segnati Santi diversi. Se poi andiamo a guardare il Calendario liturgico ufficiale della Liturgia della Chiesa, vedremo che—addirittura—ci sono molti giorni senza santi o memorie di Santi. (E' questo il significato delle lettere tra parentesi vicino ai nomi dei santi anche nel calendario del notiziario.

mf: memoria facoltativa; m= memoria obbligatoria; f= festa; s= solennità; senza nessuna sigla= giorno feriale senza particolari ricordi)

Ma allora ci sono giorni in cui nell'elenco dei santi della Chiesa non c'è nemmeno un santo? No, anzi; ogni giorno c'è un lungo elenco di Santi e Beati che la Chiesa lascia alla celebrazione locale dei luoghi dove questi uomini e donne hanno vissuto la loro vita.

Faccio un semplice esempio: il 1° ottobre quanti e quali santi, beati sono ricordati?

Santa Teresa di Gesù Bambino (di Lisieux) Vergine e dottore della Chiesa - Memoria Sant' Abreha Re d'Etiopia

Beato Alvaro Sanjuan Canet Sacerdote salesiano e martire

Beato Antonio Rewera Sacerdote e martire

San Bavone di Gand Eremita

Beato Carmelo Giovanni Perez Rodriguez Suddiacono salesiano, martire

Beata Cecilia Eusepi Terziaria servita

Beato Diego Botello Martire

Beato Domenico da Villanova Sacerdote mercedario

Beati Edoardo Champion, Roberto Wilcox, Cristoforo Buxton e Roberto Widmerpool

Beato Ferdinando (Fernando, Hernando) di Salcedo Martire

Beata Fiorenza Caerols Martinez Vergine e martire

Beati Gaspare Hikojiro ed Andrea Yoshida Martiri

Beato Giovanni Robinson Padre di famiglia, sacerdote, martire

Beato Juan de Palafox y Mendoza Vescovo

Beato Luigi Monti

Beato Matteo Garolera Masferrer Coadiutore salesiano, martire

San Nicezio di Treviri Vescovo

San Piatone (Piato) di Tournai Sacerdote e martire

Beati Rodolfo Crockett ed Edoardo James Martiri

San Romano il Melode Confessore

San Vasnolfo (Vasnolfo) Monaco

Santi Verissimo, Massima e Giulia Martiri

San Virila di Leyre Abate



Parrocchia Immacolata in Zanè

1 — 8 ottobre 2017

Le persone che dimenticano se stesse sono quelle che gli altri ricordano di più.

Di buona voglia



«Non ne ho voglia». Quante volte ce lo siamo sentiti ripetere dai nostri figli e nipoti! Quante volte ci è capitato di pensarlo, per poi mettere da parte le nostre titubanze e fare ciò che avremmo dovuto. Chi esprime la sua mancanza di volontà in realtà si chiede: «Perché dovrei?». Sta cercando un motivo per cui "valga la pena" impegnarsi, metterci del proprio, scegliere quell'azione tra le mille che potrebbe fare.

Capitò anche ai due figli della parabola narrata oggi nel Vangelo: il primo trovò una ragione, pur avendo in un primo momento rifiutato di andare a lavorare nella vigna. Il secondo fu pure ipocrita: dichiarò la propria obbedienza, ma appena il padre se ne fu andato svicolò

dall'impegno preso.

Gesù constatò che sono più disposti ad accogliere e seguire il messaggio di Dio pubblicani e prostitute, di tanti buoni sacerdoti e capi del popolo. La loro volontà è debole, persi tra discussioni sterili, tradizioni macchinose, cavilli legali, formalismi e ipocrisie. Si limitano a impegni di facciata, perché nel loro cuore c'è aridità e poco amore. Sono convinti di essere a posto e per questo difficilmente si convertiranno.

Oggi è giusto chiederci in che modo ci stiamo impegnando nella costruzione del Regno. Non soltanto negli eventuali ruoli che ricopriamo in parrocchia, ma nello stile con cui affrontiamo gli impegni quotidiani, nell'amore che spendiamo con le persone che incontriamo. Perché è questo che ci dà vita e gioia, è questo che desidera Dio per noi.

*Sono anch'io, Signore, come i due figli della parabola.
A volte prometto di seguirti ma la lingua è più veloce dei fatti,
o la volontà è più debole delle situazioni.*

*A volte mi arrendo subito, ti confesso il mio cedimento e le mie paure,
e poi ci ripenso, avviandomi lentamente sulla strada che mi hai tracciato.
Perché siamo così deboli e poco lineari,
così complessi e frastornati dalle spinte interiori ed esteriori?
Tu ci comprendi ben oltre noi stessi, sorvoli sui momenti di stanchezza,
non sei così duro nel volerci inflessibili.*

*Per questo lodi il ripensamento, se porta al bene,
e metti in guardia sull'incoerenza, se porta al male.
Per questo concludi scandalizzandoci, citando pubblicani e prostitute pentiti
che ci passeranno davanti nel tuo Regno.
Prima o poi capiremo che il tempo e la misericordia
sono il tuo dono per salvare la nostra vita, e renderla più leggera, vivibile, tua.*

Sabato 30: S. Girolamo Dottore (m) Ore 18.00: Brazzale Tarcisio; Zanella Valentino, Silvestri Rosa e Castelli Maddalena; Griggio Primo; Zamberlan Luciano, Francesco, Lucia e Angelo; Lanaro Giuseppe e Zairo; Brazzale Giovanni (ann.); Erminia e Giovanni Testolin; Carollo Maurizio (ann.), Iselda e Lino; Giacomo e Vittorio	
Domenica 1: 26ª DEL TEMPO ORDINARIO—S. Teresa del Bambino Gesù—patrona delle missioni Ore 7.30: Busin Firmino; Francesco, Antonio e Anna Ore 10.00: Donella Ottavino e Maria; Mattiello Giuseppe e Lievore Fiorinda; Zamberlan Maria e Carollo Antonio, Bertoldo Giovanni; Dal Santo Bruno, Dal Santo Gianni e Rina; Carollo Catterina, Pietro e Rosa; Busin Ignazio, Pillon Bruno e Bruna; don Galdino e presbiteri defunti; Costaganna Fedele (30°); Carretta Adelchi e Marini Maria Maddalena 11.00: Battesimo di Crestanello Christian di Alessandro e Stefania Gonzo	Ore 15.00: Incontro formativo per ragazzi e genitori di 5 elementare a Villa Rospigliosi
Lunedì 2: SS. Angeli Custodi (m) Ore 20.00: Penzo Federico (ann.)	Ore 16.00 Festa dei nonni presso Biblioteca civica Ore 20.30 in Fontana: incontro organizzatori e responsabili della Caminada delle Rose, per comunicazioni
Martedì 3: S. Gerardo Abate—Comunione ai malati (mattino) Ore 20.30: parrocchia S. Sebastiano: serata missionaria: "Non è la Chiesa che fa la Missione, ma la Missione che fa la Chiesa"	Ore 9.00: I° Gruppo pulizie Fontana Ore 20.30: catechiste di 3° elementare
Mercoledì 4: S. Francesco d'Assisi, patrono d'Italia (f) Ore 16.00: Anime	
Giovedì 5: S. Placido Martire Ore 6.55: Faccin Ferruccio, Giovanni e Maria, Luca; Maddalena, Sergio, Augusto	Ore 9.30: Ritiro dei preti dei vicariati di Caltrano Lusiana e Thiene a Villa Rospigliosi. Ore 20.00: Incontro sul Vangelo
Venerdì 6: S. Bruno Abate (mf) - Comunione ai malati mattina) Ore 16.00: De Zen Maria	Ore 20.00: IV° Gruppo Marta
Sabato 7: Beata Vergine Maria del Rosario (mf) Ore 18.00: Burlamacchi Pietro; Ferretto Gaetano e Tessari Luisa; Dal Santo Pietro; Dal Pero Antonio e Carretta Dianora; Tressi Francesco; Munaretto Luigi, Pietro e Maria; Zecchinati Silvia, Giovanni e Cerato Rina; Carollo Giovanni Battista e defunti Trecco, Marchioro Ida; Griggio Primo; Dal Maso Agnese, Villani Stefania e Rosanna, (don Luciano Guolo), Dorin Remo, Vanzo M. Rosa; Dal Santo Giovanni; Carretta Urbano (ann.); Costaganna Fedele; Dal Santo Elisabetta e Busin Marco	
Domenica 8: 27ª DEL TEMPO ORDINARIO—S. Pelagia Penitente Ore 7.30: def.ti Testolin, Melina, Agnese e Isetta; Faccin Andrea; Giazzon Corinna (ann.) Ore 10.00: Mogentale Bruno; Isetta, Candido, Maria, Sola Mario, Giovanni Maria, Dal Santo Fernando; Faccin Danilo e Carollo Maddalena ved. Busin, Busin Valentino e Gasparella Assunta	Ore 16.00: inaugurazione nuova sede del gruppo "Alpini" con celebrazione della Messa.

Da questa settimana la messa feriale (del mercoledì e venerdì) sarà alle ore 16.00 (salvo eccezioni riportate nel notiziario)

CONTATTI

Parrocchia tel/fax 0445.314355; mail: parrocchia.bvmi.zane@tiscali.it; sito web: www.parrocchiaimmacolata-zane.it; abbiamo anche la pagina su facebook

don Lucio: 348.3650245 ; mail: donlux@telemar.it

patronato 334.7383888; mail: noi.immacolata.zane@gmail.com (per prenotare la sala del patronato usare questa mail)

Scuola per l'infanzia e nido integrato 0445.361166

Vicariato di Thiene: www.vicariatothiene.it

IBAN: IT91N0866960891023000601098—Intestato a Parrocchia Beata Vergine Maria Immacolata, Zanè

NOTIZIE UTILI

Incontri sulla Parola di Dio (Vangelo di Marco): continuiamo gli incontri sul vangelo di Marco alle ore 20.00 del giovedì..

L'Assessorato ai Servizi Sociali invita a partecipare alla "Festa dei Nonni" Lunedì 2 ottobre alle ore 16,00 presso la Biblioteca Civica.

In occasione della Festa Nazionale dei Nonni, è organizzato un pomeriggio a cui sono invitati in particolare i nonni, anche con i loro nipoti e quanti vogliono festeggiare assieme questa ricorrenza.

Sarà motivo per trascorrere in allegria alcune ore, allietati da intrattenimenti musicali e da un piccolo rinfresco.

Patronato: Per prenotare i campi di calcetto e beach, telefonare a Beniamino al n. 0445.314585.

Per prenotare l'uso della sala del patronato per compleanni, feste o eventi. Ci si prenota mandando una mail a: noi.immacolata.zane@gmail.com

Il mercoledì del patronato: dalla settimana prossima il mercoledì sera apriremo il patronato per avere una serata per stare insieme. Sono sempre ben accetti volontari per tenere aperto il bar.

Da mettere già in agenda:

Sabato 28 ottobre: serata "Octoberfest" con stinco, wurstel, crauti, patate e birra (l'utile della serata sarà per contribuire alla sistemazione normativa della cucina del patronato)

Sabato 25: serata "Gargati e castagne" (L'utile della serata sarà per aiutare nelle spese di manutenzione e ristrutturazione dello stabile della "Fontana")

Notizie e programma dettagliato nelle prossime settimane.

"Necessità" pastorali: c'è sempre posto in parrocchia per molti servizi utili: catechisti, accompagnatori dei genitori, animatori ACR, lettori, sacrestani (la messa delle 10.00 è sguarnita), chierichetti, cori, organisti, gruppo "braccio", gruppi "Marta", Pulizia "Fontana", Bar del patronato....

Mese della Missione: ottobre è il mese della Missione della Chiesa. Missione come annuncio del Vangelo a partire dal nostro ambiente fino ai confini della terra. Inizieremo in Vicariato questo mese con una serata dedicata proprio a questo tema. Martedì sera alle ore 20.30 a san Sebastiano a Thiene (Ca' Pajella), P. Mario Menin (originario di Centrale) di rettore e la rivista "Missione oggi" ci aiuterà a riflettere sul tema: *"Non è la Chiesa che fa la Missione, ma la Missione che fa la Chiesa"* Saranno con lui suor Elisa Kidanè (comboniana) e Angelo Zambo del centro missionario diocesano.

Corsi di...

Attività motorie: da lunedì 18 settembre al 22 dicembre: palestra parrocchia SS. Pietro e Paolo (info): Dal Bianco Gianni 347.8078180

Zumba: ogni lunedì dalle 19.30: Patronato Immacolata di Zanè

**PARROCCHIA
B.V.M. IMMACOLATA ZANÈ**

**IL PATRONATO VIVE!
FAI vivere IL PATRONATO
ANCHE TU!**

**VIENI AI
MERCOLEDI DEL PATRONATO
POSSIBILITÀ DI VEDERE FILM
O EVENTI SPORTIVI**

**QUANDO VUOI PASSARE UNA SERATA CON
GLI AMICI PASSA DA NOI.
BAR APERTO E A BREVE WIFI
IL PATRONATO E UN PUNTO DI RITROVO SICURO**

PAPA FRANCESCO

UDIENZA GENERALE— Mercoledì, 20 settembre 2017

La Speranza cristiana - Educare alla speranza

Cari fratelli e sorelle, buongiorno!

La catechesi di oggi ha per tema: “educare alla speranza”. E per questo io la rivolgerò direttamente, con il “tu”, immaginando di parlare come educatore, come padre a un giovane, o a qualsiasi persona aperta ad imparare.

Pensa, lì dove Dio ti ha seminato, spera! Sempre spera.

Non arrenderti alla notte: ricorda che il primo nemico da sottomettere non è fuori di te: è dentro. Pertanto, non concedere spazio ai pensieri amari, oscuri. Questo mondo è il primo miracolo che Dio ha fatto, e Dio ha messo nelle nostre mani la grazia di nuovi prodigi. Fede e speranza procedono insieme. Credi all’esistenza delle verità più alte e più belle. Confida in Dio Creatore, nello Spirito Santo che muove tutto verso il bene, nell’abbraccio di Cristo che attende ogni uomo alla fine della sua esistenza; credi, Lui ti aspetta. Il mondo cammina grazie allo sguardo di tanti uomini che hanno aperto breccie, che hanno costruito ponti, che hanno sognato e creduto; anche quando intorno a sé sentivano parole di derisione.

Non pensare mai che la lotta che conduci quaggiù sia del tutto inutile. Alla fine dell’esistenza non ci aspetta il naufragio: in noi palpita un seme di assoluto. Dio non delude: se ha posto una speranza nei nostri cuori, non la vuole stroncare con continue frustrazioni. Tutto nasce per fiorire in un’eterna primavera. Anche Dio ci ha fatto per fiorire. Ricordo quel dialogo, quando la quercia ha chiesto al mandorlo: “Parlami di Dio”. E il mandorlo fiori.

Ovunque tu sia, costruisci! Se sei a terra, alzati! Non rimanere mai caduto, alzati, lasciati aiutare per essere in piedi. Se sei seduto, mettiti in cammino! Se la noia ti paralizza, scacciala con le opere di bene! Se ti senti vuoto o demoralizzato, chiedi che lo Spirito Santo possa nuovamente riempire il tuo nulla.

Opera la pace in mezzo agli uomini, e non ascoltare la voce di chi sparge odio e divisioni. Non ascoltare queste voci. Gli esseri umani, per quanto siano diversi gli uni dagli altri, sono stati creati per vivere insieme. Nei contrasti, pazienza: un giorno scoprirai che ognuno è depositario di un frammento di verità.

Ama le persone. Amale ad una ad una. Rispetta il cammino di tutti, lineare o travagliato che sia, perché ognuno ha la sua storia da raccontare. Anche ognuno di noi ha la propria storia da raccontare. Ogni bambino che nasce è la promessa di una vita che ancora una volta si dimostra più forte della morte. Ogni amore che sorge è una potenza di trasformazione che anela alla felicità.

Gesù ci ha consegnato una luce che brilla nelle tenebre: difendila, proteggila. Quell’unico lume è la ricchezza più grande affidata alla tua vita.

E soprattutto, sogna! Non avere paura di sognare. Sogna! Sogna un mondo che ancora non si vede, ma che di certo arriverà. La speranza ci porta a credere all’esistenza di una creazione che si estende fino al suo compimento definitivo, quando Dio sarà tutto in tutti. Gli uomini capaci di immaginazione hanno regalato all’uomo scoperte scientifiche e tecnologiche. Hanno solcato gli oceani, hanno calcato terre che nessuno aveva calpestato mai. Gli uomini che hanno coltivato speranze sono anche quelli che hanno vinto la schiavitù, e portato migliori condizioni di vita su questa terra. Pensate a questi uomini.

Sii responsabile di questo mondo e della vita di ogni uomo. Pensa che ogni ingiustizia contro un povero è una ferita aperta, e sminuisce la tua stessa dignità. La vita non cessa con la tua esistenza, e in questo mondo verranno altre generazioni che succederanno alla nostra, e tante altre ancora. E ogni giorno domanda a Dio il dono del coraggio. Ricordati che Gesù ha vinto per noi la paura. Lui ha vinto la paura! La nostra nemica più infida non può nulla contro la fede. E quando ti troverai impaurito davanti a qualche difficoltà della vita, ricordati che tu non vivi solo per te stesso. Nel Battesimo la tua vita è già stata immersa nel mistero della Trinità e tu appartieni a Gesù. E se un giorno ti prendesse lo spavento, o tu pensassi che il male è troppo grande per essere sfidato, pensa semplicemente che Gesù vive in te. Ed è Lui che, attraverso di te, con la sua mitezza vuole sottomettere tutti i nemici dell’uomo: il peccato, l’odio, il crimine, la violenza; tutti nostri nemici.

Abbi sempre il coraggio della verità, però ricordati: non sei superiore a nessuno. Ricordati di questo: non sei superiore a nessuno. Se tu fossi rimasto anche l’ultimo a credere nella verità, non rifuggire per questo dalla compagnia degli uomini. Anche se tu vivessi nel silenzio di un eremo, porta nel cuore le sofferenze di ogni creatura. Sei cristiano; e nella preghiera tutto riconsegna a Dio.

E coltiva ideali. Vivi per qualcosa che supera l’uomo. E se un giorno questi ideali ti dovesse chiedere un conto salato da pagare, non smettere mai di portarli nel tuo cuore. La fedeltà ottiene tutto.

Se sbagli, rialzati: nulla è più umano che commettere errori. E quegli stessi errori non devono diventare per te una prigione. Non essere ingabbiato nei tuoi errori. Il Figlio di Dio è venuto non per i sani, ma per i malati: quindi è venuto anche per te. E se sbaglierai ancora in futuro, non temere, rialzati! Sai perché? Perché Dio è tuo amico.

Se ti colpisce l’amarezza, credi fermamente in tutte le persone che ancora operano per il bene: nella loro umiltà c’è il seme di un mondo nuovo. Frequenta le persone che hanno custodito il cuore come quello di un bambino. Impara dalla meraviglia, coltiva lo stupore.

Vivi, ama, sogna, credi. E, con la grazia di Dio, non disperare mai.